



Avviso di manifestazione d'interesse

COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

Il Comune di Greve in Chianti, intende costituire una Comunità Energetica Rinnovabile sul territorio comunale ai sensi della Direttiva 2018/2001/UE recepita in via provvisoria con la legge 28 febbraio 2020, n. 8 – art. 42 bis Decreto Milleproroghe e successivo DL 199/2021 di recepimento definitivo.

Cos'è una Comunità Energetica Rinnovabile

Una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) è un soggetto giuridico non profit a cui possono aderire volontariamente persone fisiche, PMI, imprese, pubbliche amministrazioni con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire localmente energia elettrica da fonte rinnovabile.

A tal fine, la Comunità energetica si dota di impianti di produzione di energia (fotovoltaico, eolico, biomassa, ecc.) per fornire energia elettrica ai suoi aderenti a prezzi migliori di quelli di mercato.

In dipendenza della configurazione della Comunità energetica rispetto alla proprietà degli impianti, i suoi membri possono rivestire diversi ruoli:

- *prosumer* (produttore e consumatore): soggetto che ha un impianto collegato al proprio contatore (POD) con cui copre il suo fabbisogno elettrico cedendo alla Comunità energetica l'energia in esubero;
- *consumer* (consumatore): soggetto che non dispone di un impianto proprio, ma consuma l'energia condivisa dagli impianti della Comunità.
- *titolare di lastrico/tetto*: soggetto che ne detiene la proprietà o la disponibilità, e che lo rende disponibile alla Comunità Energetica al fine di posizionare una parte dell'impianto di generazione diffusa che la stessa Comunità allestirà per soddisfare il fabbisogno di energia elettrica dello stesso Titolare e della Comunità.
- *finanziatore*: soggetto interessato all'investimento per lo sviluppo della Comunità.

I membri della Comunità energetica possono utilizzare impianti messi a disposizione da soggetti esterni, che svolgono la funzione di *producer* (produttori).

La Comunità energetica, in quanto soggetto di diritto privato, può regolare autonomamente le modalità di investimento e la ripartizione di costi e benefici tra i suoi membri e i soggetti esterni.

Sulla base di quanto indicato nella Direttiva, una Comunità di Energia Rinnovabile è un soggetto giuridico che ha le seguenti caratteristiche:

- si basa sulla partecipazione aperta e volontaria, è autonomo ed è effettivamente controllato da azionisti o membri che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile;
- gli azionisti o membri sono persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali, a condizione che, per le imprese private, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale;
- l'obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.

I membri della CER sono clienti finali (intestatari di un POD) che producono e/o consumano energia elettrica rinnovabile, possono immagazzinarla (sistemi di accumulo, ricarica veicoli elettrici, ecc.) o venderla purché, con eccezione dei nuclei familiari, tali attività non costituiscano l'attività commerciale o professionale principale.

Il ruolo del Comune

Al fine di agevolare e promuovere la realizzazione di una o più Comunità energetiche sul proprio territorio, il Comune



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI

Città Metropolitana di Firenze

- attraverso l'Ufficio tecnico comunale verifica la disponibilità di superfici pubbliche da destinare alla realizzazione di impianti da Fonti di Energia Rinnovabile (FER) la cui produzione, fatta salva la quota autoconsumata dalle utenze comunali, è messa a disposizione della/e nascente/i Comunità energetica/che;
- verifica la disponibilità dei cittadini ad aderire alla CER in qualità di a) consumer, b) prosumer, c) producer, d) proprietario di una superficie, e) finanziatore;
- si impegna ad organizzare occasioni di incontro e confronto con la cittadinanza per condividere la progettazione, gli scopi e il funzionamento della futura CER;
- raccoglie le adesioni e le organizza sulla base dei vincoli normativi, le preferenze espresse circa il ruolo nella CER e il miglior bilanciamento di produzione e consumo
- supervisiona la costituzione del soggetto giuridico che governerà la CER, ne definisce lo statuto e il regolamento interno tra i membri nei loro diversi ruoli.

Incentivi per la condivisione dell'energia all'interno di una Comunità Energetica Rinnovabile

In base alla normativa in vigore (D.M. 414/2023), i membri della CER in qualità di impianti di produzione potranno beneficiare di due diverse tipologie di incentivi, sulla base della rispettiva energia prodotta e condivisa, con apposita richiesta di accesso al servizio di autoconsumo diffuso, suddivisi in:

- una tariffa incentivante sull'energia prodotta da fonti rinnovabili e autoconsumata virtualmente dai membri della CER che sarà riconosciuta dal GSE per un periodo di 20 anni dalla data di entrata in esercizio di ciascun impianto costituita da una parte fissa pari a circa 60 – 80 €/MWh, in funzione della taglia dell'impianto, e da una parte variabile pari a circa 0 – 40 /KWh, in funzione del prezzo dell'energia; infine, la Toscana, a causa della minor producibilità media in relazione alle altre Regioni italiane beneficerà di una maggiorazione tariffaria pari a +4 €/Mwh;
- un corrispettivo di valorizzazione per l'energia autoconsumata, definito da ARERA ogni anno ;

I produttori degli impianti possono inoltre valorizzare tutta l'energia immessa in rete vendendola a mercato o richiedendone il ritiro al GSE.

I requisiti per gli impianti di produzione per poter accedere ai suddetti incentivi sono:

- che la potenza dell'impianto non superi 1 MW,
- che l'entrata in esercizio dell'impianto non sia anteriore al 16/12/2021, se l'impianto è già stato realizzato, e comunque che sia successiva alla regolare costituzione della CER,
- che non benefici di altri incentivi sulla produzione di energia elettrica.

Come partecipare alla Comunità energetica

Cittadini, imprese, organizzazioni no profit, e chiunque interessato a partecipare è invitato a compilare l'apposito modulo disponibile presso gli uffici comunali o scaricabile dalla home page del sito web del Comune all'indirizzo web: <https://servizi.comune.greve-in-chianti.fi.it/lang/it/servizi/manifestazione-di-interesse-per-la-costituzione-di-una-comunita-energetica-rinnovabile/access>

data
12/02/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4
geom. Simone Coccia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005